

Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2000, n. 27 - 29929

Banca della Cute: individuazione Centro Riferimento Regionale

A relazione dell' Assessore D'Ambrosio :

Il Piano Sanitario Regionale per il triennio 1997 - 1999 approvato con L.R. n. 61/97 nell' All. B, par. 9 " Promozione e sviluppo dei trapianti di organi e tessuti " prevede l'istituzione di Centri di Riferimento Regionali nell'ambito delle attività di innesto di tessuti tra cui la Banca della Cute.

Nel trattamento dei pazienti con estesa distruzione del rivestimento cutaneo, tra cui in primo luogo quelli gravemente ustionati, è di fondamentale importanza la ricostruzione del mantello cutaneo a mezzo di trapianto.

In questi casi la coltura di cellule epiteliali del paziente per ottenere lembi idonei al trapianto non rappresenta la soluzione ottimale in quanto l'attecchimento degli autotrapianti coltivati si aggira mediamente sul 25 - 30%.

Per ovviare a ciò le nuove tecniche prevedono l'utilizzo di innesti alloplastici dermoepidermici che si sono rivelati un presidio più utile per la sopravvivenza dei pazienti.

Per rendere operativa questa pratica terapeutica è necessaria una struttura idonea al prelievo, al trattamento e alla conservazione di cute vitale prelevata da donatori multiorgano.

Tale struttura, come previsto dal P.S.R., deve, inoltre, garantire il controllo della idoneità dei tessuti.

Pertanto si ritiene opportuno individuare a livello regionale un Centro di Riferimento per questa attività che risponda ai requisiti sopra menzionati.

Premesso che l'individuazione di Centri di Riferimento Regionali avviene di norma con legge di Piano o, a norma della L.R. n. 61/97, All. A - par. 2.3 - pag. 51, con appositi atti della Giunta Regionale sulla base della esperienza acquisita dal Centro.

Considerato che presso la Divisione di Chirurgia Plastica e Centro Ustionati della Azienda Ospedaliera CTO/ CRF / M. Adelaide di Torino è stata allestita una struttura con le caratteristiche sopra menzionate la cui attività comprende attualmente oltre al prelievo, al trattamento e alla conservazione dei lembi cutanei, il controllo di qualità sui tessuti prelevati prima del loro impiego clinico.

La stessa struttura, a questo scopo, ha già predisposto linee-guida e protocolli per le tecniche di prelevamento dei lembi dermoepidermici alloplastici, per il congelamento e lo scongelamento dei lembi di cute che garantiscano la qualità della cute prelevata e conservata.

Nel corso dei primi mesi di attività sono stati trapiantati con successo tre pazienti gravemente ustionati.

Fra le funzioni di questa struttura è prevista la coltura di cheratinociti autologhi che rappresenta un complemento essenziale per un impiego completo della cute da donatore.

Per le motivazioni sopra espresse si propone di individuare l'Azienda Ospedaliera CTO/CRF/ M. Adelaide di Torino quale sede di Riferimento Regionale per la Banca della Cute.

Il Centro opererà in diretta collaborazione con il Centro Regionale di Riferimento per i trapianti di organi e di tessuti che ai sensi della D.G.R. n. 22 - 29192 del 24.1.2000 sovrintende le banche di tessuti per trapianti.

Il Centro di Riferimento come previsto dal P.S.R., sarà sottoposto a verifica annuale relativa al mantenimento costante delle caratteristiche specifiche che lo contraddistinguono, il Centro stesso è tenuto alla compilazione di una relazione annuale sulla attività svolta da inviare agli uffici regionali competenti.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore;

vista la L.R. 12.12.97 n. 61;

vista la D.G.R. 22- 29192 del 24.1.2000

a voti unanimi resi nella forma di legge;

delibera

di individuare, per le motivazioni in premessa svolte, l'Azienda Ospedaliera CTO/CRF/ M. Adelaide di Torino quale sede di Riferimento Regionale per la Banca della Cute;

di approvare la relativa organizzazione aziendale del Centro a condizione che lo sviluppo dello stesso non determini nel periodo 2000/2003 costi superiori a quelli definiti compatibili dalla Giunta Regionale in particolare con i provvedimenti n. 1- 28352 del 14.10.99, n. 55- 28551 del 11.11.99, n. 2- 29273 del 1.2.2000.